



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL PALAZZO MUNICIPALE E DEI SITI COMUNALI

- APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 009 del 08/04/2009
- MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CC. NR. 021 del 28/06/2010

Via Roma 13
22070 Limido Comasco (CO)
tel. 031.935705 - fax 031.895210
www.comune.limidocomasco.co.it

INDICE

<u>CAPO I - PRINCIPI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 1 - Premessa.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 - Principi generali.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 - Definizioni.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 4 - Ambito di applicazione. Caratteristiche degli impianti.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 5 - Informativa.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 6 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza. Iniziative coordinate di controllo del territorio.....</u>	<u>5</u>
<u>CAPO II - NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 7 - Notificazione.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 8 - Responsabile ed incaricati del trattamento.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 11 - Obblighi degli operatori.....</u>	<u>7</u>
<u>CAPO III - DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 12 - Diritti dell'interessato.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 13 - Sicurezza dei dati.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 17 - Comunicazione.....</u>	<u>8</u>
<u>CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 18 - Tutela.....</u>	<u>9</u>
<u>CAPO V - NORME FINALI.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 19- Norma di rinvio.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 20 - Pubblicità del Regolamento.....</u>	<u>9</u>
<u>ALLEGATO A – caratteristiche di impianto e siti in cui sono installate le telecamere.....</u>	<u>10</u>
<u>ALLEGATO B – modello semplificato di informativa minima.....</u>	<u>11</u>
<u>ALLEGATO C – modello che riporta gli elementi di cui all’art.13 del Codice.....</u>	<u>12</u>

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Premessa

Le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono dati personali. La videosorveglianza incide sul diritto delle persone alla propria riservatezza.

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un sistema di videosorveglianza gestito ed impiegato dal Comune di Limido Comasco nelle aree individuate al successivo art.4, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Il sistema di videosorveglianza normato dal presente atto è caratterizzato da unicità del centro di raccolta dei dati e unicità del centro di responsabilità di gestione dei dati.

Art. 2 - Principi generali

Le prescrizioni del presente Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità,proporzionalità e finalità.

Principio di liceità: il trattamento di dati personali dal parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi degli artt. 18-22 del Codice.

Principio di necessità: il sistema di videosorveglianza è configurato per l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Principio di proporzionalità: nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, è evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza sono attivati in quanto altre misure sono ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili (quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi, ecc...).

Le scelte della tipologia delle apparecchiature di ripresa nonché delle varie fasi del trattamento sono state rispettose del principio di proporzionalità.

Principio di finalità: gli scopi perseguiti, secondo quanto descritto negli artt. 4 e segg., sono determinati, espliciti e legittimi ai sensi dell'art. 11, comma1, lett. b) del Codice. Sono escluse finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati, che competono ad altri organi. L'attività di videosorveglianza regolata nel presente atto è misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno e nell'immediato esterno del palazzo Municipale, e su altri siti di proprietà comunale e può avere altresì lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per "banca di dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e i siti di registrazione locali, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere riguardano prevalentemente i soggetti e i veicoli che transitano nell'area interessata;
- b) per il " trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la

conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;

c) per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

d) per "titolare", il Comune di Limido Comasco, nella persona del Sindaco pro tempore, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

e) per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;

f) per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

g) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

h) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

j) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

k) per "Codice" il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 - Ambito di applicazione. Caratteristiche degli impianti.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza attivato nel parcheggio, nonché all'ingresso e all'interno del Palazzo Municipale di via Roma 13, presso il parco pubblico ex Villa Scalini, alla piazzola ecologica e alla Scuola dell'Infanzia di Via Foscolo, 2, siti nel comune di Limido Comasco. Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono descritte ed individuate nell'ALLEGATO "A" al presente Regolamento.

Le telecamere sono collocate opportunamente al fine di controllare gli accessi da sorvegliare, ma con angolazione tale da non riprendere spazi privati.

La conformazione degli impianti di videosorveglianza installati deve assicurare che le immagini raccolte garantiscano riprese di tipo panoramico e non particolareggiate delle persone e dei luoghi, escludendo, salvo che questo risulti motivatamente indispensabile per lo scopo come disciplinato al successivo art.6 – riprese di dettaglio o comunque particolareggiate su persone fisiche e luoghi di lavoro di altri datori di lavoro sia pubblici che privati, sia all'interno del Palazzo Municipale (es.interventi manutentivi) che all'esterno (es.cantieri, cura del verde, manutenzione sede stradale, ritiro rifiuti), anche temporaneamente.

In relazione ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 dello Statuto dei lavoratori, è ammessa la ripresa nei luoghi di transito (aree accesso al Palazzo Municipale, corridoi ubicati al piano terra della sede municipale medesima, area esterna alla scuola dell'Infanzia) o di sosta.

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

I dati acquisiti non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni al Codice della Strada.

Il Sindaco può far attivare un servizio audio e video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, che possono essere trasmesse in tempo reale via web e possono essere registrate e conservate a documentazione dell'attività consigliare. In tal caso dovrà essere esposto un avviso, informando che tali dati verranno archiviati e conservati in modo temporaneo o permanente.

Art. 5 - Informativa

Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell'eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa "minima", riportato nell' ALLEGATO "B" al presente Regolamento, relativamente alle telecamere esterne e mediante il modello di cui all'ALLEGATO "C" in relazione all'interno della sede municipale che riporta gli elementi di cui all'art.13 del Codice.

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, vanno installati più cartelli.

Il Responsabile del trattamento rende nota l'attivazione dei sistemi di videosorveglianza e il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un preavviso di giorni cinque, mediante pubblicazione di apposita news sul sito internet del Comune e l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

Art. 6 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza. Iniziative coordinate di controllo del territorio

Le finalità perseguite mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali attribuite al Comune di Limido Comasco dalle leggi e in particolare dal D.Lgs.267/2000, DPR 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge sull'ordinamento della Polizia Locale (L.65/1986), dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti. Il trattamento dei dati personali è effettuato ai fini di:

- Verificare le adiacenze del Palazzo Municipale e della Scuola dell'Infanzia e presidiarne l'accesso;
- Tutelare il relativo patrimonio comunale inteso comprensivo dei beni immobili e mobili detenuti in proprietà o in custodia (documenti, macchinari, strumentazione di servizio);
- Attivare, in tal modo, uno strumento operativo che consenta di rilevare situazioni di pericolo consentendo l'intervento degli operatori nonché una misura complementare di protezione per prevenire atti di danneggiamento, garantire la sicurezza fisica sia dei lavoratori sia delle fasce di utenza che più necessitano di attenzione – quali bambini ed anziani – garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate;
- Garantire la sicurezza dei dati personali e sensibili conservati nell'edificio.

Il sistema di videosorveglianza comporta il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano i soggetti ed i veicoli che transitano nelle aree interessate.

Il Comune promuove ed attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio, integrate con organi istituzionalmente preposti alla sicurezza pubblica. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza e degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti vengono utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti. Il sistema di videosorveglianza non sarà utilizzato per scopi diversi da quelli consentiti.

CAPO II - NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Art. 7 - Notificazione

Il Sindaco del Comune di Limido Comasco, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice.

Art. 8 - Responsabile ed incaricati del trattamento

Compete al Sindaco designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni. Tale Responsabile è individuato nell'ambito della Polizia Municipale nella persona del Responsabile del Servizio.

Compete al Responsabile per il trattamento designare per iscritto ed in numero limitato tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui Il Responsabile e gli incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni del presente Regolamento.

Il Responsabile e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari.

I compiti affidati al Responsabile e agli incaricati devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione.

La designazione di eventuali incaricati esterni può essere effettuata solo se l'organismo esterno svolge prestazioni strumentali e subordinate alla scelta del Titolare del trattamento.

L'accesso al sistema è esclusivamente consentito al Responsabile e agli incaricati, che potranno autonomamente variare la propria password.

Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure minime indicate all'art. 34 del Codice.

I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdite, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità raccolte.

I dati personali oggetto di trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6 comma 2, e resi utilizzabili per operazioni non incompatibili con tali scopi;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore ai 7 giorni successivi alla rilevazione, fatte salve esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o servizi, nonché nel caso in cui si deve adire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta all'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.

Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati

I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da sistemi di telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza dei punti individuati nell'ALLEGATO "A".

Tale è l'impianto di videosorveglianza in prima fase di attuazione. Lo sviluppo del sistema potrà essere individuato con deliberazione di Giunta Comunale nel rispetto degli indirizzi impartiti con il presente atto.

Le telecamere di cui al precedente comma consentono riprese video a colori o in bianco/nero, possono essere dotate di brandeggio di zoom ottico programmati, e sono collegate alla sala di controllo. Il Titolare del trattamento, Il Responsabile e gli incaricati si impegnano a non effettuare riprese di dettaglio che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto: in particolare si procederà ad ingrandimenti delle riprese delle immagini strettamente necessarie e non eccedenti rispetto allo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici.

I sistemi di telecamere installate non consentono la videosorveglianza che comporti rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità degli interessati: non è prevista alcuna raccolta delle immagini collegata e/o incrociata e/o confrontata con altri particolari dati personali (ad es. biometrici), oppure con codici identificativi di carte elettroniche o con dispositivi che rendono identificabile la voce, né casi di digitalizzazione o indicizzazione delle immagini che rendono possibile una ricerca automatizzata o nominativa, né casi di videosorveglianza c.d. dinamico-preventiva che non si limiti a riprendere staticamente un luogo, ma rilevi percorsi o caratteristiche fisionomiche (es. riconoscimento facciale) o eventi improvvisi, oppure comportamenti anche non previamente classificati.

I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti presso il server ubicato presso il Palazzo Municipale nel locale CED e presso i videoregistratori locali posti negli altri siti.

In questa sede le immagini verranno registrate in digitale su hard disk.

La registrazione è consentita nel corso dei 7 giorni, fatte salve le disposizioni di cui alla lettera d), all'art. 9, comma 1.

Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo indicato all'art. 9, comma 1, lettera d) presso la sala di controllo all'interno del palazzo comunale e nei videoregistratori locali posti presso gli altri siti. Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

L'impiego del sistema di videosorveglianza è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata.

Art. 11 - Obblighi degli operatori

L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree pubbliche.

Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità e per l'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 6.

La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, e, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

CAPO III - DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 12 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) ad essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;
- c) ad ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - la conferma o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati;
 - la trasformazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - l'informazione sulle procedure adottate in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica al titolare o al responsabile, i quali dovranno provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Art. 13 - Sicurezza dei dati

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art.10. Alla sala di controllo, e ai locali, in particolare agli armadi rack dove sono ubicate le attrezzature di registrazione, può accedere il solo personale autorizzato (Responsabile ed incaricati), nonché il personale incaricato di servizi istituzionali dell'Ente se autorizzato, personale addetto alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei locali. Personale diverso da quello indicato potrà accedere alla sala di controllo solo se accompagnato da coloro che sono autorizzati. Il locale CED è sistematicamente chiuso con serratura governata da sistema di controllo accessi, della cui amministrazione è responsabile l'incaricato per i servizi informatici e di telecomunicazione; per gli altri siti ove è presente un sistema di registrazione locale, l'accesso fisico avviene tramite serratura a chiave fisica. La sala di controllo è comunque non accessibile al pubblico in assenza del Responsabile o degli incaricati.

L'impiego di attrezzature di registrazione digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:

- a) distrutti;
- b) ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
- c) conservati per fini esclusivamente istituzionali;
- d) La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente lett. b) o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali determina la loro inutilizzabilità, fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, e, ove previsto dalla vigente normativa l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali

Si fa rinvio alle norme dell'art. 14 del Codice.

Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Si fa rinvio alle norme dell'art. 15 del Codice.

Art. 17 - Comunicazione

La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente ad altri soggetti pubblici è ammessa quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, e può essere iniziata se è decorso il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa determinazione, anche successiva del Garante.

La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente a privati o ad enti pubblici economici è ammessa unicamente quando prevista da una norma di legge.

CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 18 - Tutela

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dalla parte III del Codice.

In sede amministrativa il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt.4-6 L.241/1990 è il Responsabile del trattamento dei dati personali.

CAPO V - NORME FINALI

Art. 19- Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e al provvedimento generale sulla videosorveglianza approvato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali il 29 aprile 2004.

Art. 20 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Comune.

ALLEGATO A – caratteristiche di impianto e siti in cui sono installate le telecamere

N.	Sito	Ubicazione/area sorvegliata	n.telecamere TVCC
1	Portico Municipio	Ingresso sede comunale zona destra	1 minidome fissa zoom
2	Portico Municipio	Ingresso sede comunale zona sinistra	1 minidome fissa zoom
3	Ingresso Municipio	Sede Stradale Via Roma – Facciata Municipio	1 fissa night&day varifocal
4	Municipio- PT	Locali aperti al pubblico – Atrio ingresso	1 fissa night&day
5	Municipio - PT	Locali aperti al pubblico – ingresso Anagrafe	1 fissa night&day
6	Parcheggio Municipio	Parcheggio interno sede comunale	1 fissa night&day varifocal
7	Passo carraio Municipio	Ingresso veicoli	1 fissa night&day varifocal
8	Piazzola Ecologica	Via Bottinelli 80	2 fisse – DVR 4IN in locale protetto sul posto
9	Parco pubblico Villa Scalini	vicinanze Ex Portineria Villa Scalini – vicolo Scalini 28	2 dome + 2 fissa night&day – DVR 4IN in loco
10	Scuola dell'Infanzia	Contorno edificio scuola dell'infanzia Via Foscolo 2	8 fisse night&day – DVR 16 IN in loco

La visualizzazione delle immagini è effettuata remotamente dalla Centrale Operativa del Servizio Associato di Polizia Locale con sede a Mozzate, ed è accessibile localmente presso il server di registrazione digitale a 8 ingressi ospitato nel locale CED e remotamente via IP tramite software opportunamente collegato ai videoregistratori digitali con sistema protetto e regolato da login e password.

ALLEGATO B – modello semplificato di informativa minima



ALLEGATO C – modello che riporta gli elementi di cui all'art.13 del Codice

Informativa AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003)

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Comune di Limido Comasco ha realizzato un sistema di videosorveglianza del territorio comunale e dei palazzi comunali per la sicurezza e tutela del patrimonio pubblico.

Le finalità del suddetto impianto sono conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Limido Comasco dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge sull'ordinamento della Polizia Locale, nonché dallo Statuto comunale e dai regolamenti comunali vigenti.

Il sistema è composto da una centrale operativa per la visualizzazione e il controllo delle immagini, collocata presso il Comando del servizio associato di Polizia Locale sito in Mozzate, un sistema di acquisizione e memorizzazione collocato presso il Centro Elaborazione Dati del Comune, e un insieme di telecamere digitali controllate a distanza e connesse esclusivamente alla rete telematica comunale.

Presso la centrale operativa è possibile visualizzare le immagini di tutte le telecamere, brandeggiare (in orizzontale ed in verticale) le telecamere mobili, analizzare le registrazioni. L'accesso alla centrale operativa è consentito esclusivamente al Sindaco o a suo delegato ed al personale della Polizia Municipale incaricato del trattamento delle immagini.

L'impianto è dotato di un sistema centralizzato di registrazione su disco e da sistemi di registrazione (DVR) presso i siti periferici, per consentire la memorizzazione in modo sicuro delle riprese effettuate da tutte le telecamere.

A tutela della privacy e per una maggiore affidabilità, il sistema di registrazione delle immagini è posizionato presso locali protetti dalle intrusioni.

L'accesso ai locali di registrazione delle immagini è consentito esclusivamente al Sindaco o a suo delegato e al personale del incaricato del trattamento.

Le telecamere sono installate nelle seguenti aree cittadine e palazzi comunali:

N.	Sito	Ubicazione/area sorvegliata	n.telecamere
1	Portico Municipio	Ingresso sede comunale zona destra	1 minidome fissa zoom
2	Portico Municipio	Ingresso sede comunale zona sinistra	1 minidome fissa zoom
3	Ingresso Municipio	Sede Stradale Via Roma – Facciata Municipio	1 fissa night&day varifocal
4	Municipio- PT	Locali aperti al pubblico – Atrio ingresso	1 fissa night&day
5	Municipio - PT	Locali aperti al pubblico – ingresso Anagrafe	1 fissa night&day
6	Parcheggio	Parcheggio interno sede comunale	1 fissa night&day varifocal
7	Passo carraio	Ingresso veicoli	1 fissa night&day varifocal
8	Piazzola Ecologica	Via Bottinelli 80	2 fisse
9	Parco pubblico Villa Scalini	vicinanze Ex Portineria Villa Scalini – vicolo Scalini 28	2 dome + 2 fissa night&day – DVR 4IN in loco
10	Scuola dell'Infanzia	Contorno edificio scuola dell'infanzia Via Foscolo 2	8 fisse night&day – DVR 16 IN in loco

Le telecamere consentono riprese video anche con scarsa illuminazione notturna.

L'ambito di azione delle telecamere è indirizzato alle zone di pertinenza pubblica o accessibili al pubblico.

Saranno evitati, salvo necessità, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

I sistemi di visualizzazione risultano collocati nella centrale operativa in modo tale che nessuna persona non autorizzata possa prenderne visione.

Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarderanno soggetti, mezzi di trasporto ed altre cose presenti nell'area interessata dalla sorveglianza.

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza del territorio comunale di Limido Comasco sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, come prescritto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, aggiornato ed integrato dal "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del 29 aprile 2004.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati.

Come previsto dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni:

I. L'attività di videosorveglianza è svolta per le seguenti finalità: sicurezza e tutela del patrimonio pubblico.

II. Il trattamento delle immagini viene effettuato con le seguenti modalità: acquisizione mediante telecamere, trasmissione su linee dedicate, memorizzazione su sistema a dischi, visualizzazione presso la centrale operativa della polizia municipale.

III. Le immagini sono conservate presso il Centro Elaborazione Dati del Comune di Limido Comasco e gli altri videoregistratori locali presso i siti di ripresa, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione a seguito di specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

IV. Un eventuale allungamento dei tempi di conservazione sarà valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, in relazione a un'attività investigativa in corso. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato la cancellazione automatica delle immagini, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. In caso di cessazione di un trattamento, per qualsiasi causa, le immagini saranno distrutte o cedute ad altro titolare, purché destinate a un trattamento compatibile con gli scopi per le quali sono raccolte.

V. Le immagini non saranno comunicate ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, salvo espressa richiesta dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione a un'attività investigativa in corso.

VI. Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle telecamere è il Comune di Limido Comasco nella persona del Sindaco o legale rappresentante pro tempore.

VII. Il responsabile del trattamento delle immagini è il Comandante della Polizia Locale. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle presenti disposizioni. Il responsabile individua per iscritto gli incaricati del trattamento all'interno dei propri settori di competenza.

VIII. I soggetti di seguito individuati sono autorizzati a utilizzare gli impianti e a visionare le registrazioni, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti:

a. gli Ufficiali, i Sottufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale in servizio effettivo presso il Comando del Servizio Associato di Polizia Locale;

b. gli appartenenti alle Forze di Polizia come definito nell'art.16 della L.1° Aprile 1981 n°121;

Ai fini di efficienza e manutenzione degli impianti, il Comune di Limido Comasco si avvale della collaborazione esterna delle società fornitrici dei sistemi di ripresa, comunicazione, memorizzazione e visualizzazione; tali società svolgono prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento. L'elenco di tali società è reperibile negli atti di affidamento delle forniture e dei servizi. Tali società non hanno accesso alle immagini registrate.

IX. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, dietro presentazione di apposita istanza.

Il Comune di Limido Comasco , in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, provvederà ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente nelle aree in cui sono concretamente posizionate le telecamere attraverso appositi avvisi recanti la dicitura:

“Area videosorvegliata – la registrazione è effettuata dal Comune di Limido Comasco per finalità di sicurezza e tutela del patrimonio pubblico,– art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003)”.

Il Comune di Limido Comasco, nella persona del titolare, comunicherà alla cittadinanza l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto o l'eventuale cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, mediante idonei mezzi di informazione.

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli art. 141 e seguenti del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Il presente avviso in formato integrale viene pubblicato all'Albo pretorio e nel sito Internet del Comune <http://www.comune.limidocomasco.co.it>; copia dello stesso può essere richiesta presso il titolare o ai responsabili del trattamento dei dati, nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico.

Il medesimo avviso potrà essere integrato o modificato con successivo provvedimento, in caso di variazione delle condizioni di applicazione.

Il Sindaco

.....